



*Unione Italiana Lavoratori Polizia Penitenziaria*

**Coordinamento Locale di Milano Opera**

Via Camporagno nr. 40 - 20141 Milano - Tel: 331.8304340

Sito web regionale: [www.polpenuil-lombardia.it](http://www.polpenuil-lombardia.it)

e-mail: [opera@polpenuil.it](mailto:opera@polpenuil.it) - [marullo.calogero@polpenuil.it](mailto:marullo.calogero@polpenuil.it)

Prot. nr. 48/23/OP

Milano, 22/10/2023

Alla Dott.ssa Milano Franco d'Aragona Maria  
Provveditore Regionale  
Amministrazione Penitenziaria  
**MILANO**

*e, p.c.*

Alla Segreteria Nazionale  
Alla Segreteria Regionale  
UILPA Polizia Penitenziaria  
**LORO SEDI**

**Oggetto: *Attribuzione del compenso ex art. 12 D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164 – Reparto  
Medicina Penitenziaria Ospedale San Paolo***

***Egregio Sig. Provveditore,***

In riferimento all'O.D.S. n. 34 dell'11 agosto 2023 questa O.S., a garanzia degli interessi legittimi del personale di polizia penitenziaria distaccato al Reparto di Medicina Penitenziaria dell'Ospedale San Paolo (MI), chiede la revisione *ex tunc* del provvedimento *de quo*, in quanto, a parere di chi scrive, genera delle disparità in termini economici.

Preso atto delle più ampie interpretazioni normative e giurisprudenziali, tanto quanto richiamate in sequela nel preambolo dell'O.D.S. in argomento, appare legittimo porre delle osservazioni in appello al provvedimento, per meglio delineare i fatti.

Il contenuto dell'O.D.S. riconosce l'indennità di cui all'oggetto, all'addetto vigilanza del BLOCCO 2, in quanto espleta servizio di vigilanza da "remoto" in modo continuativo e diretto della "sezione 41bis". Escludendo, di fatto, il BLOCCO 1, che nelle medesime circostanze effettua pari servizio di vigilanza da "remoto" nella stessa sezione 41bis.

In ossequio al contenuto dell'art. 12 in argomento, riconosce, apprezzabilmente, qualora siano presenti degenti sottoposti al regime del 41bis O.P., il compenso agli "addetti vigilanza corsia", in quanto concorrono direttamente e per l'intero turno di servizio alla

vigilanza dei detenuti 41 bis. Escludendo tuttavia il restante personale assegnato in "altri" posti di servizio. Ossia, nella buona logica, quei posti che invece sono logisticamente adiacenti, privi di sbarramenti, strutture divisorie, scale ed altro impedimento strutturale che consentano un'adeguata separazione del complesso in "zone o filtri" tali da contenere un reale pericolo e non coinvolgere direttamente il restante personale in servizio.

Altra osservazione, sulla quale non vi è assoluta certezza e rimandiamo ad Ella una propositiva verifica, pur rimanendo nelle logiche interpretative del dettato normativo in questione, sembrerebbe che, citando per puro esempio, il caso della C.R. Milano-Opera, l'addetto alla vigilanza del Blocco/Ingresso e i vari Uffici siti al piano terra dell'edificio 41bis, sia corrisposto, giustamente, l'emolumento in argomento. Superando ben oltre la logica della continuità dell'intero turno di servizio a contatto col detenuto, ma considerando propriamente i pericoli trasversali connessi, tali da determinarne ugualmente il riconoscimento. Se così fosse, però, si paleserebbe un ingiusto trattamento, rispetto al personale di stanza al Reparto San Paolo, pur trovandosi nelle medesime condizioni lavorative.

Si conclude, con doverosa osservazione, che il Reparto di Medicina Penitenziaria, pur rimanendo una zona militare delimitata, resta comunque una zona ad "alto rischio", in quanto priva di una idonea struttura fortificata e un congruo contingente armato tipico di un Istituto penitenziario, che lo espone sensibilmente a gravi pericoli e possibili attacchi esterni, vista la presenza di detenuti ad altissimo spessore criminale.

Per quanto sopra esposto, questa O.S. chiede alla S.V. che sia riconosciuto a "tutto il personale in servizio" il compenso ex art. 12 D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164, allorché vi siano detenuti sottoposti a regime 41 bis "ricoverati e piantonati in corsia" del Reparto Medicina Penitenziaria dell'Ospedale San Paolo.

Questa O.S. rimane disponibile ad un confronto per ulteriori osservazioni di legittimità sulla questione e resta in attesa di un cordiale riscontro.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO TERRITORIALE MILANO  
UIL PA - POLIZIA PENITENZIARIA  
Francesco GUERRIERO